



SYLLABUS 2020-21

PRIMO ANNO	2
SECONDO ANNO	20



PRIMO ANNO

ADERENZA TERAPIA E EMPATIA; PERCEZIONE DELLA MALATTIA DA PARTE DEL PAZIENTE; SODDISFAZIONE PER LA CURA TELEMATICA.....	3
BASI DEL FUNZIONAMENTO CARDIOVASCOLARE, RESPIRATORIO E METABOLICO	4
BENESSERE PSICOLOGICO E MODELLI PERSONOLOGICI	5
DETERMINANTI PSICOSOCIALI DEI COMPORTAMENTI DI SALUTE	6
DISAGIO E BENESSERE LAVORATIVO	7
EPIDEMIOLOGIA E METODI STATISTICI PER LA PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SOCIO-SANITARIA.....	8
LA SALUTE PSICO SOCIALE NELLE SITUAZIONI DI RESTRIZIONE E COSTRIZIONE	9
LE NUOVE DIPENDENZE	10
MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	11
MODELLI TEORICI DELLA SALUTE ORGANIZZATIVA E LAVORATIVA	12
NEUROPSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO MOTIVATO: ASPETTI FISILOGICI E PATOLOGICI	13
PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLA PRIMA INFANZIA	14
QUALITY RIGHTS	15
STRUMENTI DI MISURA IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE	16
SVILUPPO DEL SÉ E RELAZIONI FAMILIARI	17
SVILUPPO TIPICO E ATIPICO; OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE	18
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI STRESS LAVORO CORRELATO; DVR PROJECT WORK	19



**ADERENZA TERAPIA E EMPATIA; PERCEZIONE DELLA MALATTIA DA
PARTE DEL PAZIENTE; SODDISFAZIONE PER LA CURA TELEMATICA**

Francesco Marongiu

Obiettivi

Esporre i principali problemi legati all'accettazione delle terapie, soprattutto orali, da parte dei pazienti. Che ruolo può avere l'empatia da parte dei medici. Che cosa si intende per empatia. Approccio ai pazienti mediante questionari sulla terapia (anticoagulante). Esperienze basate sul metodo che vede la telemedicina protagonista nella gestione della terapia anticoagulante orale. Risultati delle esperienze che hanno valutato la soddisfazione della terapia anticoagulante gestita sia con metodo telematico sia con metodo tradizionale.

Contenuti

- 1 Principi generali sull'aderenza alle terapie (orali)
- 2 Concetto di empatia
- 3 Il punto di vista dei pazienti
- 4 Miglioramento dell'aderenza mediante questionari
- 5 Esperienza con l'utilizzo della Telemedicina
- 6 Soddisfazione dei pazienti
- 7 Riorganizzazione di un Centro Trombosi in era CoV19

Lecture consigliate

Batchelder L, Brosnan M, Ashwin C. The Development and Validation of the Empathy Components Questionnaire (ECQ). PLoS One. 2017;12(1):e0169185.

Bartochowski Z, Gatla S, Khoury R, Al-Dahhak R, Grossberg GT. Empathy changes in neurocognitive disorders: A review. Ann Clin Psychiatry. 2018 Aug;30(3):220-232.

Hsieh S, Irish M, Daveson N, Hodges JR, Piguet O. When one loses empathy: its effect on carers of patients with dementia. J Geriatr Psychiatry Neurol. 2013 Sep;26(3):174-84.

Hojat M, DeSantis J, Shannon SC, et al. The Jefferson Scale of Empathy: a nationwide study of measurement properties, underlying components, latent variable structure, and national norms in medical students. Adv Health Sci Educ Theory Pract. 2018;23(5):899-920. doi:10.1007/s10459-018-9839-9.



BASI DEL FUNZIONAMENTO CARDIOVASCOLARE, RESPIRATORIO E METABOLICO

Antonio Crisafulli

Obiettivi

Conoscere le basi del funzionamento dei sistemi cardiocircolatorio, respiratorio e metabolico in una visione integrata dei sistemi.

Contenuti

Lezioni frontali e seminari specifici da concordare con gli specializzandi

Lecture consigliate

NEURAL REGULATION OF CARDIOVASCULAR RESPONSE TO EXERCISE: ROLE OF CENTRAL COMMAND AND PERIPHERAL AFFERENTS. (review). Nóbrega A.C.L., O'Leary D.S., Silva B.M., Marongiu E., Piepoli M.F., Crisafulli A. *Biomed. Res. Int.* 2014, Article ID 478965, doi: 10.1155/2014/478965.

EFFECT OF COMBINED MENTAL TASK AND METABOREFLEX ACTIVATION ON HEMODYNAMICS AND CEREBRAL OXYGENATION IN PATIENTS WITH METABOLIC SYNDROME. Doneddu A., Roberto S., Pinna V., Magnani S., Ghiani G., Sainas G., Mulliri G., Serra S., Hosseini Kakhak S.A., Milia R., Lecis R., Guicciardi M., Crisafulli A. *Frontiers in Physiology* 2020, article number 397, DOI: 10.3389/fphys.2020.00397.

AFFECTIVE VARIABLES AND COGNITIVE PERFORMANCES DURING EXERCISE IN A GROUP OF ADULTS WITH TYPE 2 DIABETES MELLITUS. Guicciardi M., Fadda D., Fanari R., Doneddu A., Crisafulli A. *Frontiers in Psychology* 2020, article number 611558, DOI: 10.3389/fpsyg.2020.611558.



BENESSERE PSICOLOGICO E MODELLI PERSONOLOGICI

Laura Francesca Scalas

Obiettivi

Obiettivo principale del corso è quello di fornire un quadro delle conoscenze attuali in merito alle principali teorie psicologiche sul benessere e i suoi precursori personologici con particolare attenzione ai tratti di personalità e alcune tipologie temperamentali. Inoltre, verranno presentati alcuni strumenti di facile somministrazione per la misurazione di benessere, tratti e disposizioni temperamentali disponibili nel contesto italiano.

Contenuti

Definizioni e quadro di riferimento teorico

- Benessere soggettivo e oggettivo
- Benessere edonico ed eudaimonico
- Alcuni modelli teorici
- Tratti di personalità quali predittori del benessere
- Possibile mediazione delle tendenze di approccio ed evitamento

Alcuni strumenti di misura per il contesto italiano

- Satisfaction with life scale
- Questionnaire for Eudaimonic Wellbeing
- Big five inventory
- Approach Avoidance Temperament Questionnaire

Letture consigliate

Diener, E., Emmons, R. A., Larsen, R. J., & Griffin, S. (1985). The Satisfaction with Life Scale. *Journal of Personality Assessment*, 49, 71-75.

Fadda, D., Scalas, L.F., Meleddu, M., & Morin, A.J.S. (2017). A bifactor-ESEM representation of the Questionnaire for Eudaimonic Wellbeing. *Personality and Individual Differences*, 116, 216-222. DOI: 10.1016/j.paid.2017.04.062.

Monni, A., Scalas, L.F. (2020). Italian validation of the Approach Avoidance Temperament Questionnaire. *Bollettino di Psicologia Applicata*, 284, 20-30.

Ryan, R.M. and E.L. Deci (2001) On happiness and human potentials: A review of research on hedonic and eudaimonic well-being. *Annual Review of Psychology*, 52, 141–166. DOI: <https://doi.org/10.1146/annurev.psych.52.1.141>.

Scalas, L.F., Di Pasquale, D. (2019). Determinanti personali del benessere soggettivo: Uno studio empirico. *Ricerche di Psicologia*, 2, 313-334. DOI: 10.3280/RIP2019-002005.

Ubbiali, A., Chiorri, C., Hampton, P., Donati, D. (2013). Psychometric properties of the Italian adaptation of the Big Five Inventory. *Bollettino di Psicologia Applicata*, 266, 37-48.



DETERMINANTI PSICOSOCIALI DEI COMPORTAMENTI DI SALUTE

Oriana Mosca

Obiettivi

Comprensione del modo in cui le persone valutano e fronteggiano le richieste che l'ambiente pone loro come uno degli obiettivi prioritari di una scienza della salute fondata sull'integrazione di due obiettivi: l'eradicazione della malattia ed il contemporaneo miglioramento delle condizioni di salute. Introdurre allo studio dei comportamenti rilevanti per la salute ed individuarli attraverso la presentazione di alcuni modelli, che hanno come denominatore comune un orientamento socio-cognitivo e condividono il presupposto secondo cui gli atteggiamenti e le credenze sono le principali determinanti del comportamento.

Contenuti

Operazionalizzazione dei determinanti psicosociali dei comportamenti di salute (inquadramento storico ed evoluzione temporale); definizione di fattori di rischio e fattori protettivi rispetto al continuum malattia/salute; definizione di stili di vita salutari/patogeni; modelli e teorie del cambiamento dei comportamenti: Modelli focalizzati sulla formazione delle intenzioni, Modelli Integrati, Modelli Stadiali, Modelli focalizzati sull'attivazione comportamentale (Health Beliefs Model, Social Cognitive Theory, Teoria della motivazione alla protezione, Modello del Processo Parallelo Estes, Teoria dell'azione ragionata, Teoria dell'azione pianificata, Teoria dell'obiettivo, Modello Transteorico degli Stadi del Cambiamento ...); Stress e coping.

Lecture consigliate

Marmot, Michael, Jessica Allen, Ruth Bell, Ellen Bloomer, and Peter Goldblatt. "WHO European review of social determinants of health and the health divide." *The Lancet* 380, no. 9846 (2012): 1011-1029.

World Health Organization. *Prevention of Mental Disorders: effective interventions and policy options, summary report*. Geneva: World Health Organization, 2004.

World Health Organization. *Promoting mental health: Concepts, emerging evidence, practice: summary report*. Geneva: World Health Organization, 2004.

Altre letture verranno suggerite durante il corso delle lezioni.



DISAGIO E BENESSERE LAVORATIVO

Marcello Nonnis

Obiettivi

Descrivere modelli definizioni, modelli teorici descrittivi e autori di riferimento delle principali forme di disagio lavorativo e organizzativo.

Contenuti

Il burnout, il Mobbing, la Dipendenza da lavoro, la job Insecurity.

Letture consigliate

N.A. De Carlo, A. Falco, D. Capozza (a cura di) (2016), Stress, benessere organizzativo e performance. Valutazione & intervento per l'azienda positiva. Franco Angeli, Milano.
Manuali d'uso dei principali strumenti di rilevazione delle forme di disagio lavorativo trattate.



EPIDEMIOLOGIA E METODI STATISTICI PER LA PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SOCIO-SANITARIA

Luigi Minerba

Obiettivi

Ampliare le conoscenze sui numerosi ambiti di applicazione della metodologia statistica in contesto sanitario nonché sugli strumenti dell'organizzazione socio-sanitaria ed ospedaliera. Il risultato di apprendimento atteso consiste nella capacità dello studente di organizzare ed elaborare i dati sanitari con la tecnica di analisi più opportuna in relazione al problema da affrontare, di modellizzare e prospettare soluzioni, interpretarne i risultati e supportare operativamente i processi decisionali.

Contenuti

Il contesto concettuale ed organizzativo . Elementi di Epidemiologia: fonti, indicatori, strumenti e metodi (Rischio assoluto, NNT, rischio relativo, riduzione assoluta e relativa del rischio, odds e odds ratio).

Le nomenclature nosologiche(cenni). Statistica della morbosità e della mortalità (tecniche di standardizzazione, analisi della sopravvivenza: concetto di rischio dipendente dal tempo; funzione di sopravvivenza; stima delle funzioni di sopravvivenza e di rischio con metodo attuariale; stima con metodo di Kaplan-Meier. Confronti fra gruppi: il log-rank test e il test di Wilcoxon) . La valutazione dell'attività ospedaliera (le schede di dimissione ospedaliera. Indicatori di struttura, processo, esito).

Lecture consigliate

Materiali forniti dal docente.



LA SALUTE PSICO SOCIALE NELLE SITUAZIONI DI RESTRIZIONE E COSTRIZIONE

Cristina Cabras

Obiettivi

Accrescere le competenze relative alla analisi, valutazione e intervento psicologico e criminologico nei contesti di esecuzione penale intra ed extra muraria, di esecuzione delle misure di sicurezza (R.E.M.S.), di comunità per minorenni e giovani adulti con provvedimento del Tribunale per i Minorenni.

Contenuti

Teorie, metodi e strumenti per l'analisi, la valutazione e l'intervento psicologico e criminologico nei contesti di esecuzione penale intra ed extra muraria, di esecuzione delle misure di sicurezza (R.E.M.S.), di comunità per minorenni e giovani adulti con provvedimento del Tribunale per i Minorenni.

La sottoscritta chiede che le ore di didattica frontale siano aumentate a 16-20 e vengano ridotte le ore di laboratorio che la sottoscritta non potrà erogare.

Letture consigliate

Paper internazionali pubblicati nei migliori Journal scientifici. Saranno indicati durante le lezioni.



LE NUOVE DIPENDENZE

Stella Conte

Obiettivi

Il corso si propone di illustrare le nuove dipendenze con le cause e motivazioni in vista di un approccio preventivo.

Contenuti

- A) il concetto di dipendenza comportamentale in relazione alla dipendenza farmacologica
- B) le cause e le comorbilità
- C) prevenzione e cura.

Lecture consigliate

Verranno consigliati articoli in lingua inglese.

Per l'aspetto preventivo: Conte, Murgia. Teniamoci per mano. QuiEdit.



MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA

Vassilios Fanos

Obiettivi

Insegnare alcuni elementi importanti per la comprensione delle attuali tendenze in Psicologia perinatale.

Contenuti

Depressione post-partum; Connettoma e sviluppo perinatale; Alimentazione, microbiota e cervello; Autismo.

Lecture consigliate

Perricone Briulotta G. Psicologia Pediatrica: dalla teoria alla pratica evolutiva - clinica. Mc Grow Hill

Fanos V. Depressione post-partum, Hygeia Press

Fanos V. Metabolomics e microbiomica. La medicina personalizzata dal feto all'adulto, Hygeia Press

Ciampi C, Guarnieri M. Argomenti di neuropsichiatria infantile, Hygeia Press

Vendemmia S, Vendemmia M. Autismo, nuove strategie di diagnosi e cura, Hygeia Press.



MODELLI TEORICI DELLA SALUTE ORGANIZZATIVA E LAVORATIVA

Marcello Nonnis

Obiettivi

Si presenta una retrospettiva storica e l'attualità dei principali temi, costrutti e autori diriferimento sulla Psicologia della salute lavorativa e organizzativa.

Contenuti

Retrospettiva e prospettiva della Psicologia della salute lavorativa e organizzativa.
Lo stress organizzativo.

Lecture consigliate

N.A. De Carlo, A. Falco, D. Capozza (a cura di) (2016), Stress, benessere organizzativo e performance. Valutazione & intervento per l'azienda positiva. Franco Angeli, Milano.
F. Avallone, A. Paplomatas (2005). La salute organizzativa. Raffaello Cortina, Milano.



NEUROPSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO MOTIVATO: ASPETTI FISIOLÓGICI E PATOLOGICI

Fabrizio Sanna

Obiettivi

Fornire agli Specializzandi una panoramica sullo stato dell'arte della disciplina, sulla metodologia, ed in particolare sugli strumenti diagnostici utilizzati, con preciso riferimento ad una declinazione pratico/applicativa dei contenuti trattati.

Contenuti

Neuropsicobiologia del comportamento alimentare e disturbi dell'alimentazione.
Neuropsicobiologia del comportamento sessuale, sessualità e disturbi della sfera sessuale.
Neuropsicobiologia delle dipendenze farmacologiche e comportamentali.

Lecture consigliate

Materiale didattico fornito a cura del docente.



PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLA PRIMA INFANZIA

Roberta Fadda

Obiettivi

Il modulo intende promuovere conoscenze avanzate e competenze applicative nell'ambito della promozione del benessere nella prima infanzia. Verranno analizzati i complessi meccanismi di interazione tra lo sviluppo del cervello e le esperienze precoci, secondo la prospettiva delle neuroscienze sociali dello sviluppo e dell'epigenetica. Saranno considerati i fattori di rischio e di protezione che possono esercitare un impatto significativo sulla maturazione dei network cerebrali nel corso dei primi anni di vita, con conseguenze rilevanti sulle traiettorie evolutive nel breve e nel lungo termine.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

L'attività di laboratorio prevede esercitazioni pratiche per la progettazione di interventi evidence-based, mirati a promuovere il benessere nella prima infanzia, alla luce dei modelli delle neuroscienze sociali dello sviluppo.

Contenuti

La predisposizione innata alla percezione degli stimoli sociali.
Il ruolo delle interazioni sociali precoci per il benessere.
Fattori di rischio e di protezione per il benessere nella prima infanzia.
Le implicazioni per l'intervento.

Lecture consigliate

Ammaniti, M., Ferrari, P. (2020). Il corpo non dimentica. L'lo motorio e lo sviluppo della relazionalità. Milano: Raffaello Cortina Editore.
Keating, D.P. (2016). Transformative Role of Epigenetics in Child Development Research: Commentary on the Special Section. *Child Development*, 87(1), 135-142.



QUALITY RIGHTS

Mauro Carta

Obiettivi

Far conoscere la Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità dell'ONU (CRPD) e il programma QualityRights dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Contenuti

Introdurre la Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità dell'ONU (CRPD) e approfondire le conseguenze del trattato sull'erogazione dell'assistenza e sul cambiamento del ruolo della persona che riceve assistenza. Approfondire il programma QualityRights dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che rappresenta l'applicazione della CRPD al campo della disabilità psicosociale insieme allo sviluppo di un modello coerente di valutazione della qualità delle cure centrato sul rispetto dei diritti degli utenti e su un ruolo attivo degli stessi utilizzatori dei servizi.

Lecture consigliate

- 1) Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità dell'ONU (CRPD). <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/disabilita-e-non-autosufficienza/focus-on/Convenzione-ONU/Pagine/Convenzione%20Onu.aspx>
- 2) WHO. WHO QualityRights initiative – improving quality, promoting human rights. https://www.who.int/mental_health/policy/quality_rights/en/
- 3) Funk M, Bold ND WHO's QualityRights Initiative: Transforming Services and Promoting Rights in Mental Health. *Health Hum Rights*. 2020 Jun;22(1):69-75. (Open Access)
- 4) Pathare S, Funk M, Drew Bold N, Chauhan A, Kalha J, Krishnamoorthy S, Sapag JC, Bobbili SJ, Kawade R, Shah S, Mehta R, Patel A, Gandhi U, Tilwani M, Shah R, Sheth H, Vankar G, Parikh M, Parikh I, Rangaswamy T, Bakshy A, Khenti A. Systematic evaluation of the QualityRights programme in public mental health facilities in Gujarat, India. *Br J Psychiatry*. 2019 Jun 20;1-8. doi: 10.1192/bjp.2019.138. Online ahead of print. (Open Access)
- 5) Funk M, Drew N. WHO QualityRights: transforming mental health services. *Lancet Psychiatry*. 2017 Nov;4(11):826-827. (Open Access)
- 6) Carta MG, Ghacem R, Milka M, Moula O, Staali N, Uali U, Bouakhari G, Mannu M, Refrafi R, Yaakoubi S, Moro MF, Baudel M, Vasseur-Bacle S, Drew N, Funk M. Implementing WHO-Quality Rights Project in Tunisia: Results of an Intervention at Razi Hospital. *Int J Epidemiol Ment Health*. 2020 Jul 30;16(Suppl-1):125-133. (Open Access)



STRUMENTI DI MISURA IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Marco Guicciardi

Obiettivi

Conoscere e saper valutare le principali caratteristiche di un test psicologico. Conoscere e saper applicare i principali strumenti per la misurazione del benessere e della qualità della vita.

Contenuti

La misura in psicologia. Attendibilità, validità, sensibilità e specificità di un test psicologico.

Lecture consigliate

Zani e Cicognani, Le vie del benessere, Carocci.

Labbrozzì, Misure di vita e salute, Il Pensiero Scientifico.



SVILUPPO DEL SÉ E RELAZIONI FAMILIARI

Jessica Lampis

Obiettivi

Operare una riflessione sul ruolo assunto dalle matrici familiari di appartenenza nel promuovere la formazione di un senso di sé sufficientemente stabile.

Analizzare il ruolo esercitato dalle relazioni familiari (anche in una prospettiva trigerazionale) nei percorsi di benessere o di stress psicologico.

Descrivere alcuni strumenti per la valutazione dei processi relazionali familiari (tale obiettivo sarà approfondito attraverso le attività laboratoriali).

Definire le peculiarità dell'intervento clinico con le famiglie (tale obiettivo sarà approfondito attraverso le attività laboratoriali).

Contenuti

Il corso si propone di analizzare i principali modelli teorici che si sono concentrati sul modo in cui i legami emozionali precoci vissuti in seno alla propria famiglia di origine, e il precipitato oggettuale di tali legami e dei significati emotivi ad essi associati, impattano sul senso del sé e degli altri all'interno delle relazioni intime durante tutto il ciclo di vita.

Nello specifico sarà promossa la conoscenza dei processi attraverso cui la sicurezza e la stabilità vissute nell'ambito delle relazioni familiari significative favoriscono il processo di formazione di un senso del sé capace di muoversi tra ricerca di connessioni affettive e percorsi di individuazione personale. Il costrutto di differenziazione del sé verrà introdotto al fine di analizzare i percorsi evolutivi che conducono in modo più o meno efficace al raggiungimento dell'equilibrio tra queste due tendenze. Sarà infine effettuata una riflessione sulle modalità in cui le relazioni e interazioni familiari possono configurarsi come matrici di distress psicologico al fine di introdurre alle specificità dell'intervento terapeutico con le famiglie.

Lettere consigliate

Bowen, M. (1978). Dalla famiglia all'individuo. La differenziazione del sé nel sistema familiare. Astrolabio.

Caillé P. (2005) Gli oggetti fluttuanti. Armando Editore.

Carli, L. (1999). Dalla diade alla famiglia. I legami di attaccamento nella rete familiare. Raffaello Cortina.

Chianura P., Chianura, L, Fuxa, E., Mazzoni, S. (2011). Manuale clinico di terapia familiare (Volumi 1 e 2). Raffaello Cortina.

Cirillo M., Selvini, M, Sorrentino, A.M (2016). Entrare in terapia. Le sette porte della terapia sistemica. Raffaello Cortina.

Gambini P., (2007). Psicologia della famiglia. Franco Angeli, 2007.

Hoffman, L. (1981). Principi di terapia della famiglia. Bollati Boringhieri.

Montagano, S., Pazzagli, A. (2002). Il genogramma. Teatro di alchimie familiari. Franco Angeli.

Sharff (J.S (2010). I fondamenti della terapia familiare basata sulle relazioni oggettuali. Franco Angeli.

Walsh, F. (2008). La resilienza familiare. Raffaello Cortina.



SVILUPPO TIPICO E ATIPICO; OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE

Roberta Fadda

Obiettivi

Da comunicare.

Contenuti

Da comunicare.

Letture consigliate

Da comunicare.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI STRESS LAVORO CORRELATO; DVR PROJECT WORK

Igor Portoghese

Obiettivi

- Conoscere i principali fattori di rischio psicosociale in ambito lavorativo.
- Conoscere normativa in materia di rischio psicosociale.
- Conoscere la metodologia INAIL in materia di valutazione del rischio stress-lavoro correlato.

Contenuti

- Background teorico in materia di rischi psicosociali.
- Che cosa è un DVR: il metodo INAIL per la valutazione del rischio stress-lavoro correlato.
- Azioni di riduzione del rischio stress lavoro-correlato.

Lecture consigliate

Manuale INAIL "La metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato": <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-la-metodologia-per-la-valutazione-e-gestione.html>

WHO Healthy Workplace Framework and Model: Background and Supporting Literature and Practices": https://www.who.int/occupational_health/healthy_workplace_framework.pdf



SECONDO ANNO

ASPETTI PSICOLOGICI NELLA RIABILITAZIONE FISICA	21
DIVERSITY MANAGEMENT	22
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	23
EPIDEMIA E PANDEMIE; EMPOWERMENT E COESIONE SOCIALE; CARTA DI OTTAWA	24
LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI; LA RICERCA SUL CASO SINGOLO	25
MEDICINA DEL LAVORO	26
MEMORIA DI LAVORO E POTENZIAMENTO ABILITÀ VISUO-SPAZIALI	27
NEUROBIOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI E AZIONE DEI FARMACI PSICOATTIVI	28
NEUROPSICOBIOLOGIA DELLE DIPENDENZE FARMACOLOGICHE E COMPORTAMENTALI	29
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI	30
PROGETTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA	31
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI RICERCA-INTERVENTO NEL CAMPO DELLA SALUTE	32
SCIENZA E SALUTE, NORMALE E PATOLOGICO, CENNI DI BIOETICA	33
SINDROMI AFFETTIVE E DEL SONNO NELLO SVILUPPO	34
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E INTERVENTO PER IL BENESSERE DELLA FAMIGLIA - INTERVISTE SEMI-STRUTTURATE	35
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO	36



ASPETTI PSICOLOGICI NELLA RIABILITAZIONE FISICA

Marco Monticone

Obiettivi

Fornire i concetti generali della Medicina Fisica e Riabilitativa con specifico riguardo al modello bio-psicosociale.

Contenuti

Evoluzione contemporanea della Medicina Fisica e Riabilitativa.

Diagnosi riabilitativa.

Setting riabilitativi

Esercizio terapeutico e Terapia Fisica.

L'esempio della Lombalgia cronica.

Lecture consigliate

Slide distribuite a lezione.



DIVERSITY MANAGEMENT

Silvia De Simone

Obiettivi

Le attività formative consentiranno a studenti e studentesse di:

- conoscere i diversi approcci al Diversity Management (DM);
- distinguere i diversi target;
- progettare interventi di DM.

Contenuti

I diversi approcci al DM.

Identità e diversità: le categorie della diversità.

Un modello integrato di gestione della diversità in organizzazione.

Le politiche e le pratiche di DM.

Case Studies.

Lecture consigliate

De Simone, S., Pinna, R. (2016) Un silenzio che non fa rumore. Diverse sessualità e pratiche discriminatorie, *Prospettive in Organizzazione*, 4

(<http://prospettiveinorganizzazione.assioa.it/un-silenzio-che-non-fa-rumore-diverse-sessualita-e-pratiche-discriminatorie-de-simone-pinna/>).

Otaye, L., Priola, V. and Yerby, E. (2020) Diversity in Organizations: HRM and International Practices (chapter 9). In Crawshaw, J. Budhwar, P., and Davis, A. (Eds) *Human Resource Management: Strategic and International Perspectives*. Third edition. London: Sage, pp. 166-188.

Priola, V., Lasio, D., De Simone, S., & Serri, F. (2014). The Sound of Silence. Lesbian, Gay, Bisexual and Transgender (LGBT) Discrimination in 'Inclusive Organizations'. *British Journal of Management*, 25, 3, 488-502.

Tomlinson, F. (2010). Reconciling Competing Discourses of Diversity? The UK Non-Profit Sector Between Social Justice and the Business Case. *Organization*, 17, 1, Gen, 101-121.

Altre letture saranno consigliate nel corso delle lezioni.



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Claudia Secci

Obiettivi

Elaborare una prospettiva pedagogica del tema della salute, con particolare riferimento alla stessa concezione del rapporto salute/malattia.

Giungere a una visione sufficientemente chiara del significato di educazione alla salute, con riferimento alle strategie della prevenzione e della convivenza positiva con la condizione di malattia.

Elaborare una prospettiva del proprio ruolo come figure professionali dell'educazione alla salute..

Contenuti

La prospettiva pedagogica del rapporto salute/malattia.

L'educazione alla salute come educazione alla prevenzione e alla convivenza con la malattia.

L'"educazione terapeutica del paziente"

Il contributo dello sguardo pedagogico sulla cura e sulla concezione della salute rispetto alla formazione di figure professionali esperte.

Letture consigliate

L. Mortari, A. Camerella (a cura di), Fenomenologia della cura, Liguori, 2016.

S. Kanizsa, L'esperienza della malattia: quando l'adulto si scopre vulnerabile e bisognoso d'aiuto, in S. Tramma, M. Cornacchia (a cura di), Vulnerabilità in età adulta, Carocci, 2019.

M. Castiglioni, La formazione dei professionisti medico-sanitari e il confronto tra educazione degli adulti e medicina: uuna sfida possibile?, in E Marescotti (a cura di), Ai confini dell'educazione degli adulti, Mimesis, 2015.



EPIDEMIA E PANDEMIE; EMPOWERMENT E COESIONE SOCIALE; CARTA DI OTTAWA

Paolo Contu

Obiettivi

Valutare criticamente l'approccio di promozione della salute.
Acquisire competenze di promozione della salute.

Contenuti

Carta di Ottawa.
Empowerment.
Coesione Sociale.
Applicazione a epidemie e pandemie.

Lecture consigliate

Carta di Ottawa
Future directions for the concept of salutogenesis: a position article.
G F Bauer Health Promotion International.



LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI; LA RICERCA SUL CASO SINGOLO

Marco Guicciardi

Obiettivi

Il corso intende fornire le competenze per poter valutare l'efficacia di interventi condotti in ambito di psicologia della salute e rivolti sia a gruppi di individui che singoli utenti.

Contenuti

Verranno trattate alcune tecniche di analisi dei dati adatte per disegni a misure ripetute per gruppi e singoli casi. In particolare:

- test (parametrici e non parametrici) per campioni appaiati e/o con misurazioni ripetute;
- analisi della varianza fattoriale, a misure ripetute e a modelli misti;
- analisi della covarianza;
- Reliable Change Index.

Letture consigliate

Di Nuovo S. (1992). La sperimentazione in psicologia applicata, Milano, Angeli

Ercolani A.P F (a cura di) (2007). Strumenti statistici per la ricerca, la valutazione e la diagnosi in psicologia. Milano, Cortina

Gallucci, Leone, Berlingeri (2017). Modelli statistici per le scienze sociali, Milano, Pearson, II Ed.



MEDICINA DEL LAVORO

Marcello Campagna

Obiettivi

Acquisire conoscenze di base riguardo alla normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e acquisire competenze relative alle modalità di valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato.

Contenuti

Principi e contenuti della normativa vigente sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro e delle modalità di valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato.

DLgs 81/08 (<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/studi-e-statistiche/Documents/Testo%20Unico%20sulla%20Salute%20e%20Sicurezza%20sul%20Lavoro/Testo-Unico-81-08-Edizione-Giugno%202016.pdf>)

LA METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO (https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-la-metodologia-per-la-valutazione-e-gestione_6443112509962.pdf)



MEMORIA DI LAVORO E POTENZIAMENTO ABILITÀ VISUO-SPAZIALI

Chiara Fastame

Obiettivi

La lezione intende illustrare i contributi teorici più significativi e aggiornati che hanno portato alla definizione della memoria di lavoro e al suo potenziamento. Inoltre, verrà sottolineato il ruolo svolto dal sistema di memoria nell'apprendimento e come potenziarne l'efficienza.

Contenuti

Dopo aver presentato i concetti teorici di base che definiscono la memoria di lavoro e aver illustrato la sua architettura, particolare attenzione verrà data allo sviluppo tipico e atipico della sua componente non verbale. Verrà quindi presentata una serie di strumenti finalizzati alla valutazione della memoria di lavoro visuo-spaziale nel ciclo di vita. L'ultima parte dell'incontro verterà sul potenziamento del sistema di memoria oggetto della lezione.

Lecture consigliate

La memoria umana di Alan Baddeley (edizioni il Mulino)

L'intelligenza di Cornoldi (edizioni il Mulino).

Nel corso della lezione potranno essere presentati degli articoli scientifici per promuovere lo sviluppo di una riflessione critica sui temi trattati e verranno segnalate eventualmente ulteriori letture di approfondimento.



NEUROBIOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI E AZIONE DEI FARMACI PSICOATTIVI

Marco Pistis

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo specializzando alle neuroscienze del comportamento motivato e delle emozioni e di illustrare il ruolo dei farmaci psicoattivi nella terapia dei disturbi mentali. Inoltre, lo specializzando approfondirà tematiche relative alla neurobiologia e alla clinica delle dipendenze e alla farmacologia delle principali sostanze d'abuso. In dettaglio, gli obiettivi saranno

- Comprensione dei circuiti cerebrali che regolano i comportamenti motivati, la gratificazione e le emozioni.
- Conoscenza dei principali sistemi di neurotrasmettitori e del loro ruolo nella regolazione del comportamento
- Conoscenza dei principi di farmacologia generale
- Meccanismo d'azione dei farmaci utilizzati nella terapia dei disturbi mentali
- Neurobiologia delle dipendenze
- Farmaci d'abuso.

Contenuti

- 1) Circuiti cerebrali della motivazione e della ricompensa
- 2) Circuiti cerebrali delle emozioni
- 3) Principali sistemi neurotrasmettitoriali e ruolo nel comportamento
- 4) Principi di farmacologia generale
- 5) Farmaci per la terapia dei disturbi mentali
- 6) Neurobiologia e clinica delle dipendenze
- 7) Neurobiologia delle sostanze d'abuso
- 8) Farmaci d'abuso

Lecture consigliate

Dominic A. Ciraulo, Leah R. Zindel, Henry R. Kranzel, Psicofarmacologia delle dipendenze:
Manuale clinico, EDRA

Faravelli, C. Psicofarmacologia per psicologi: Il Mulino.



NEUROPSICOBIOLOGIA DELLE DIPENDENZE FARMACOLOGICHE E COMPORTAMENTALI

Fabrizio Sanna

Obiettivi

Il Corso prevede attività didattiche frontali ed interattive volte al raggiungimento di conoscenze e competenze avanzate nel campo della neuropsicobiologia delle dipendenze e dei disturbi ad esse associati, sia in relazione alle dipendenze farmacologiche che a quelle comportamentali, a partire dallo studio dei correlati anatomofisiologici sino all'analisi dei più recenti modelli interpretativo-esplicativi.

Contenuti

Definizione ed inquadramento diagnostico di dipendenza farmacologica e comportamentale. Basi anatomofisiologiche delle dipendenze, con particolare riferimento alle varie fasi della dipendenza.

Modelli interpretativo-esplicativi delle dipendenze.

Attuali strategie di intervento ed approcci terapeutici per le dipendenze farmacologiche e comportamentali.

Lecture consigliate

N. Latt, K. Conigrave, J. Saunders, J. Marshall, D. Nutt. Medicina delle dipendenze. Editore Springer, 2014.

K. P. Rosenberg, L. Curtiss Feder. Dipendenze comportamentali. Criteri, evidenze, trattamento. Edizioni Edra, 2015.



ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI

Luigi Minerba

Obiettivi

Conoscenza dei principi e dei modelli organizzativi dell'integrazione sociosanitaria con particolare riferimento al contesto Regionale.

Contenuti

Epidemiologia dell'integrazione sociosanitaria. Il Distretto sociosanitario di base. Gli ambiti PLUS. I profili di salute.

Lecture consigliate

Materiale fornito dal docente.



PROGETTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA

Giuliano Vivanet

Obiettivi

Sviluppare conoscenze e competenze trasferibili nella pratica professionale per la progettazione di interventi educativi, informati da evidenze, volti alla promozione della salute in contesti scolastici.

Contenuti

L'evidence-based education: dalle evidenze scientifiche all'intervento educativo.

Principi base della progettazione di interventi educativi.

Stesura report di progetto.

Valutazione dell'efficacia degli interventi educativi.

Letture consigliate

I testi di riferimento saranno indicati dal docente prima dell'inizio delle attività.



PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI RICERCA-INTERVENTO NEL CAMPO DELLA SALUTE

Oriana Mosca

Obiettivi

Sviluppare la conoscenza dei fondamenti teorico-metodologici della ricerca-intervento nelle sue diverse fasi (progettazione, realizzazione e verifica), facendone comprendere i diversi orientamenti e i differenti settori di applicazione, nonché le prospettive professionali e formative. Contestualizzare la ricerca intervento nel campo della psicologia della salute: un'area di indagine multidisciplinare che consente di spiegare ed intervenire sulle relazioni degli individui all'interno di molteplici contesti sociali (famiglia, gruppi, organizzazioni, comunità).

Contenuti

- Quadri di riferimento teorici e metodologici della ricerca-intervento - Modelli di ricerca e di intervento in psicologia della salute (prevenzione e promozione) - La ricerca azione nella prospettiva lewiniana - Modello classico della ricerca azione - Ricerca azione partecipata - Esempi di ricerca-intervento nel campo della salute.

Letture consigliate

Braibanti, P. (2015). Ripensare la salute. Per un riposizionamento critico nella psicologia della salute, Franco Angeli Editore, Milano.

Verranno condivisi articoli scientifici e letture durante le lezioni.



SCIENZA E SALUTE, NORMALE E PATOLOGICO, CENNI DI BIOETICA

Alessandro Ottaviani

Obiettivi

Fornire gli strumenti per storicizzare le categorie di delle coppie "normale"/"patologico", "sano/malato" secondo la riflessione che la disciplina della storia della scienza ha condotto sugli snodi fondamentali dell'evoluzione delle scienze biologiche, mediche e psicologiche.

Contenuti

Ricostruzione e messa in luce di alcune articolazioni fondamentali del dibattito attraverso l'analisi della letteratura più rilevante.

Lecture consigliate

G. Canguilhem, *Il normale ed il patologico*, Torino, Einaudi, 1998.



SINDROMI AFFETTIVE E DEL SONNO NELLO SVILUPPO

Cristina Sechi

Obiettivi

Nella cornice teorica e di ricerca della Classificazione Diagnostica: 0-5, nella sua ultima versione, l'insegnamento mira a descrivere i disturbi d'ansia, dell'umore e del ritmo sonno-veglia nell'infanzia e i fattori che possono contribuire a complicare lo stabilirsi dei pattern sani.

Contenuti

Disturbi d'ansia, disturbi dell'umore e disturbi del sonno nell'infanzia.

Lecture consigliate

Classificazione Diagnostica della salute Mentale e dei Disturbi di Sviluppo nell'infanzia.

Fioriti editore

Manuale Diagnostico Psicodinamico PDM-2 Infanzia e Adolescenza Vittorio Lingiardi, Nancy McWilliams, Raffaello Cortina Editore.



**STRUMENTI DI VALUTAZIONE E INTERVENTO PER IL BENESSERE
DELLA FAMIGLIA - INTERVISTE SEMI-STRUTTURATE**

Laura Vismara

Obiettivi

L'insegnamento e il laboratorio ad esso associato sono volti ad acquisire le conoscenze teoriche di base delle dinamiche familiari e a comprendere e applicare alcuni dei principali strumenti utili alla valutazione e intervento per la promozione dello sviluppo del bambino e della salute della sua famiglia.

Contenuti

I principali modelli interpretativi del funzionamento familiare.
Gli strumenti report e self-report sulla genitorialità.
Procedure osservative delle dinamiche caregiver-bambino.
Le interviste semistrutturate sulla genitorialità e le dinamiche familiari.

Lecture consigliate

Ammaniti M, Candelori C, Pola M, Tambelli R. (1995). Maternità e gravidanza. Studio delle rappresentazioni materne. Raffaello Cortina, Milano.
Malagoli Togliatti, M. & Mazzoni, S. (2006). Osservare, valutare e sostenere la relazione genitori- figli. Il Lausanne Trilogue Play clinico. Raffaello Cortina, Milano.
Steele, H., & Steele, M. (Eds.). (2010). Adult attachment interview: applicazioni cliniche. Raffaello Cortina, Milano.



STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO

Laura Francesca Scalas

Obiettivi

Il corso si propone di fornire un quadro degli strumenti per la valutazione del benessere psicologico. Verranno presentati strumenti applicabili dall'adolescenza all'età adulta, con particolare attenzione al recente Well-Being Profile di Marsh e colleghi (2020), attualmente in fase di validazione per il contesto italiano. Durante l'attività laboratoriale associata al corso, studenti e studentesse applicheranno il Well-Being Profile assieme ad una batteria di altri strumenti per la valutazione del benessere, utili al fine della valutazione della validità dello strumento. Durante il laboratorio verranno acquisite competenze in merito allo scoring e interpretazione dei punteggi e, attraverso esercitazioni guidate, si verificherà l'attendibilità e la validità della versione italiana del Well-Being Profile.

Contenuti

Definizioni e quadro di riferimento teorico

- Benessere soggettivo e oggettivo
- Benessere edonico ed eudaimonico

Alcuni strumenti di misura

- Satisfaction with life scale
- Oxford happiness inventory
- Questionnaire for Eudaimonic Well-being
- Psychological Well-Being Scales

Il Well-Being Profile

- Quadro teorico di riferimento
- Sviluppo della scala e proprietà psicometriche
- La versione breve dello strumento.

Lettere consigliate

Diener, E., et al. (2018). Advances and Open Questions in the Science of Subjective Well-Being. *Collabra: Psychology*, 4(1): 15. DOI: <https://doi.org/10.1525/collabra.115>.

Diener, E., Emmons, R. A., Larsen, R. J., & Griffin, S. (1985). The Satisfaction with Life Scale. *Journal of Personality Assessment*, 49, 71-75.

Fadda, D., Scalas, L.F., Meleddu, M., & Morin, A.J.S. (2017). A bifactor-ESEM representation of the Questionnaire for Eudaimonic Well-being. *Personality and Individual Differences*, 116, 216-222. DOI: 10.1016/j.paid.2017.04.062.

Marsh H.W., Huppert F.A., Donald J.N., Horwood M.S., Sahdra B.K. (2020). The well-being profile (WB-Pro): Creating a theoretically based multidimensional measure of well-being to advance theory, research, policy, and practice. *Psychological Assessment*. 32(3), 294-313. doi: 10.1037/pas0000787.

Meleddu, M., Guicciardi, M., Scalas, L.F., Fadda, D. (2012). Validation of an Italian version of the Oxford Happiness Inventory in adolescence. *Journal of Personality Assessment*, 94, 175-185. DOI: 10.1080/00223891.2011.645931.

Ruini C., Ottolini F., Rafanelli C., Ryff C., & Fava, G.A. (2003). La validazione italiana delle Psychological Well-being Scales (PWB). *Rivista di psichiatria*, 38, 117-30.